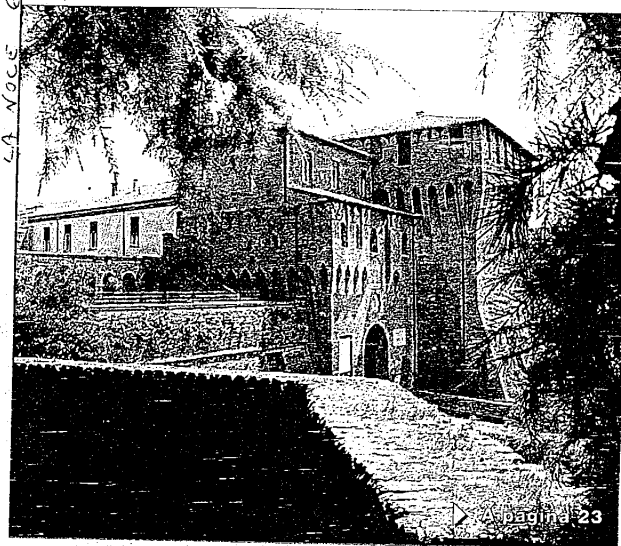


Lugo Troppo poco tempo per organizzare: evento a rischio
La Notte bianca finisce in bianco



LA NOTTE BIANCA

▶ pagina 23

Tango storico per il Caffè all'Ala d'Oro

LUGO - Una raffica di mitra del plotone di esecuzione mette fine alla giovane vita del partigiano Bob, ma questa volta non sono nazifascisti quelli che sparano. Accusato di un atto di efferatezza, aver sterminato l'intera famiglia del patriarca, Bob è stato giudicato in fretta e furia dal tribunale partigiano composto dai suoi commilitoni della brigata Garibaldi e da un commissario politico venuto da oltre la linea del fronte. E' l'ennesimo del romanzo di Lorenzo Macchiavelli e Francesco Guccini, "Tango e gli altri" presentato questa sera alle 21 nella cornice del Caffè Letterario all'Ala d'Oro di via Matteotti, a Lugo. Dalle 21, Marco Sangiorgi dialogherà con Lorian Macchiavelli. Al termine, spazio alla degustazione vini in compagnia della cantina Ca' del Baio.

LA NOTTE BIANCA

Anniversario. Trasferita a Nervesa della Battaglia per l'89° della morte

Lugo commemora il suo eroe
Doppia cerimonia in onore di Francesco Baracca

LUGO. Celebrazioni in onore della medaglia d'oro al valor militare Francesco Baracca. La Sezione Francesco Baracca dell'Associazione nazionale arma di cavalleria, in collaborazione con il Comune, il Nastro azzurro, l'Associazione arma aeronautica, l'Unuci e il Moto club, ha organizzato due momenti celebrativi per ricordare l'89° anniversario della morte dell'eroe lughese.

Domenica 17 giugno alle 6 partenza in pullman da Cotignola (Ponte Senio); fermate anche a Bagnacavallo (6.15) e Lugo (piazza Garibaldi) alle 6.30. Destinazione Nervesa della Battaglia, dove l'arrivo è previsto per le 9.30. Dopo l'accoglienza, alle 11 avrà inizio la cerimonia, con una messa solenne al sepolcro, sul Monte, deposizione di corone, discorsi celebrativi e sorvolo di aerei d'epoca. Quindi il pranzo. Nel primo



Francesco Baracca

pomeriggio visita guidata a Bassano del Grappa. Il rientro a Lugo è previsto per le 21.30-22.00. Il costo della gita è di circa 50 euro. I posti sono limitati: gli interessati possono prenotare chiamando Flavio Sgubbi (tel. 348 2533701).

La cerimonia di Lugo si

svolgerà invece martedì 19 giugno. Avrà inizio alle 19.30 con la celebrazione di una messa nella Chiesa del Suffragio; alle 20 schieramento delle autorità e delegazioni ai margini del monumento, deposizione di corone e discorsi celebrativi. A seguire si formerà un corteo auto-motociclistico che percorrendo le vie cittadine si recherà a depositare corone alla casa natale di Baracca e alla tomba monumentale.

«Per ricordare degnamente il nobile sacrificio del nostro valoroso concittadino - dice Sgubbi - a fianco delle autorità istituzionali e del gonfalone della città, auspichiamo sia numerosa la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni lughesi, e in modo particolare di quelle che ne portano il nome». Sarà presente anche una rappresentanza dell'aeronautica militare. (a.r.g.)

LA NOTTE BIANCA

Lugo Rischia di svanire l'appuntamento con la movida dal tramonto all'alba. Cabina di regia: troppo poco tempo per organizzarsi

Fumata nera per la Notte Bianca

LUGO - Un progetto ambizioso, un'idea accarezzata con entusiasmo. È un sogno che rischia di svanire. Lugo, con ogni probabilità, almeno per quest'anno non avrà la sua Notte Bianca. Troppo poco tempo per organizzare un happening che, fin da subito, si immaginava in grande stile, tra musei e teatri aperti, negozi a saracinesche alzate fino all'alba e spettacoli, tanti spettacoli, nelle vie e nelle piazze della città. Jeri, l'incontro della Cabina di regia - il pool composto da rappresentanti dell'amministrazione comunale, associazioni di categoria e commercianti - ha

squadernato tutti i dubbi. C'era già una data, il 21 luglio, per una notte tutta da vivere alla luce della luna. Scelta non a caso, in occasione dei Campionati nazionali di bandiera, che attirerà sotto la Rocca migliaia di giovani provenienti da tutta Italia. Poco più di un mese per mettere in moto la macchina organizzativa: troppo poco, per curare tutti i dettagli e rischiare una serata sciatta. Meglio non azzardarsi, armarsi di pazienza e creatività, mirando ad un'altra occasione. E' una doccia fredda per chi - fin da subito - aveva sperato in un appuntamento che non



Confermata per il 21 luglio la Festa d'Estate, in omaggio ai Campionati della bandiera

fosse appena una festa del commercio, ma della città intera, coinvolta in una maratona del divertimento, per stupire i lughesi e gli ospiti delle potenzialità, spesso inespresse, di questo scampolo di Romagna. Tuttavia non è un addio. Anche se l'orientamento appare inequivocabile, ufficialmente la Cabina di regia si è riservata di operare la sua scelta definitiva in tempi rapidissimi: se non sarà il 21, sarà in altra circostanza. Purché Notte Bianca sia. Intanto, Lugo non starà a guardare. Confermata la Festa d'Estate, in omaggio agli atleti delle bandiere.

LA NOTTE BIANCA

Non si costruiscono case per la mancanza del depuratore

Caso curioso a S. Maria in Fabriago

«**Q**UI C'È TANTO terreno edificabile, ma non si può costruire neanche una casa perché manca il depuratore». A parlare è Angelo Montanari, vice presidente della Consulta di S. Maria in Fabriago, frazione lughese che comprende Viola e Bordocchio. Il caso è piuttosto curioso: la frazione, infatti, è completamente 'bloccata', nel senso che non può crescere dal punto di vista edilizio e quindi demografico, a causa della mancanza di un depuratore per le acque di scarico delle nuove lottizzazioni. E così, malgrado la presenza di diversi lotti edificabili, non si può costruire neanche un'abitazione. E dire che la richiesta non manca «in quanto — prosegue Montanari — ci sarebbero tante coppie giovani interessate a venire ad abitare qui, perché S. Maria in Fabriago è una località piacevole e tranquilla, dove sono pre-

senti vari servizi: negozio di alimentari, posta, medico, bar, e stiamo lavorando per avere anche la farmacia. Inoltre, trattandosi di una frazione, le case e i terreni costano meno. Ci sarebbero dunque tutti i presupposti per far crescere il numero dei residenti, e

PARADOSSO Restituiti gli anticipi ai proprietari 'sulla carta' di sei nuove villette

questo gioverebbe anche al mantenimento dei servizi. Ma non c'è nulla da fare: finché non ci sarà il depuratore, di case non se ne potranno costruire». Ne sa qualcosa quell'imprenditore che aveva venduto sei villette 'sulla carta', ma ha dovuto restituire gli anticipi. E così, mentre a Lugo si contestano le nuove lottizzazioni, a pochi chilometri di distanza i nuovi interventi edilizi sarebbero graditi e auspicati, ma non si possono realizzare. E non si sa quando la situazione potrà sbloccarsi: nella recente riunione della Consulta, cui ha partecipato l'assessore ai lavori pubbli-

ci Valgimigli, è stato confermato che per ora il depuratore non si farà. In sostanza «mancano i soldi», problema che, nella zona, si fa sentire anche per quanto riguarda la manutenzione delle strade, «alcune delle quali — afferma Montanari — hanno buchi e avrebbero bisogno di essere riparate, ma purtroppo dobbiamo attendere i finanziamenti».

RESTA IL FATTO che S. Maria in Fabriago, che con Viola e Bordocchio conta circa mille abitanti, è una località con pregi, anche storico-artistici: è qui, infatti, che sorgono due dei monumenti più antichi e interessanti del territorio lughese, ovvero il castello e la chiesa di Campanile. Ed è anche una località 'viva': a fine luglio, ci sarà la seconda edizione di 'Giochi senza frontiere', una tre-giorni che vedrà la presenza di tante strutture gonfiabili su cui divertirsi, animazione per bambini, spettacoli e iniziative varie.

Lorenza Montanari



MILLE ABITANTI
Con le altre frazioni di Viola e Bordocchio la zona 'interdetta' alla costruzione di nuove abitazioni interessa centinaia di famiglie

Viabilità

LA VCE 616

Nuovo asfalto per le Provinciali Un lifting da 900mila euro per le strade del lughese

LUGO - Un catalogo di interventi di manutenzione straordinaria per 900 mila euro. È l'assegno che la Provincia si appresta a staccare per ripristinare il manto stradale di numerose vie del lughese. È lo stesso assessore ai Lavori pubblici, Marino Fiorentini a spiegare i diversi tipi di intervento: "Bonificheremo in particolare il piano viabile di strade provinciali che presentano evidenti fenomeni di usura dovuti al notevole carico di traffico pesante. Le bonifiche saranno eseguite previa fresatura a freddo degli strati di pavimentazione danneggiata, con successivo ri-



Manutenzioni straordinarie per Selice e Naviglio

pristino costituito da un nuovo strato di binder, confezionato con inerti di granulometria maggiore e con un più alto tenore di legante". Tali interventi di ripavimentazione saranno eseguiti sulle strade provinciali 18 Stroppata, (svincolo statale 16 compreso), 19 Pilastrino-

San Francesco (svincolo provinciale 95 compreso), la 21 Delle Ripe/Bagnara (nei pressi della rotonda Bagnara), la 22 Pilastrino/San Mauro, la Madonna di Genova (svincolo sulla Felisio), la Fiumazzo/Rotaccio (svincolo statale Adriatica compreso), la Cogollo, la Cocchi ed ex Tramvia (svincolo compreso), la via Valeria (svincolo compreso) e la strada di collegamento A/14 dir e 114 Alberico da Barbiano. Sulla provinciale Naviglio, che non è soggetta a particolari carichi di traffico, saranno invece realizzati tappeti d'usura, con l'impiego di conglomerati bituminosi con

inerti e bitumi tradizionali, per contenere i costi. Inoltre, su di un tratto della Felisio sarà rifatto il manto d'usura previa fresatura della vecchia pavimentazione stradale. Ritocchi in vista anche per ripianare le "rughe" alle vie Gardizza, Manzone e Selice.

Traffico deviato sulle strade limitrofe Lavori in corso: chiude per due mesi la Nuova Via Lunga

LUGO - Lavori in corso e sospensione temporanea della circolazione stradale lungo la provinciale della Nuova via Lunga, dall'innesto con la San Vitale all'incrocio con la Nuova Fiumazzo. Da domani fino al 5 agosto, il transito dei veicoli sarà deviato così: i veicoli provenienti da Sant'Agata e diretti verso Cà di Lugo, giunti all'incrocio proseguiranno fino a raggiungere la rotonda in direzione Lugo, per poi dirigersi verso la rotonda

Cevico e da lì immettersi sulla Nuova Fiumazzo. I veicoli provenienti da Cà di Lugo, lungo la Nuova Fiumazzo e diretti verso Sant'Agata, giunti all'incrocio con la Nuova Via Lunga, proseguiranno fino a raggiungere lo svincolo della rotonda Cevico per poi dirigersi, in direzione Massa Lombarda, sulla rotonda posta all'incrocio con la Pedergnano. La sospensione temporanea del traffico esclude i residenti.

Dai divieti di circolazione saranno esclusi i residenti

LAVORI NEL LUGHESE

Asfalto più resistente
per le arterie che sopportano
flussi di traffico pesante



Si sistemano le strade dissestate

Manutenzione straordinaria
Interventi per 900mila euro

RAVENNA. Quasi un milione di euro per ripristinare strade provinciali del Lugheese. Tanto ha stanziato l'amministrazione provinciale per risistemare il manto stradale nelle strade più dissestate, con un programma di interventi di manutenzione straordinari. L'importo complessivo degli interventi ammonta a 900mila euro.

«Bonificheremo il piano viabile della 89 Cocchi - afferma l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Marino Fiorentini, illustrando i diversi tipi d'intervento che si sono resi necessari - che presenta evidenti fenomeni di usura dovuti al notevole carico di traffico pesante. Le bonifiche saranno eseguite previa fresatura a freddo degli strati di pavimentazione ammalorati, con successivo ripristino costituito da un nuovo strato di binder, confezionato con inerti di granulometria maggiore e con un più alto tenore di legante».

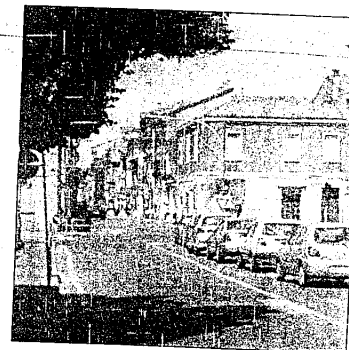
Interventi di ripavimentazione per rifare i manti d'usura esauriti sulle strade



provinciali soggette a particolare intensità di traffico - che richiedono quindi un'accentuata "macrorugosità" - saranno eseguiti sulle strade provinciali 18 Stroppa-

ta (svincolo Ss 16 compreso), 19 Pilastrino-S. Francesco (svincolo Sp 95 compreso), 21 Delle Ripe-Bagnara (Rotatoria Bagnara), 22 Pilastrino-S.Mauro, 31 Madonna

In alto
l'assessore ai
Lavori
pubblici
Marino
Fiorentini A
lato,
interventi di
manutenzione



di Genova (svincolo su Sp 7 Felisio), 39 Fiumazzo-Rottaccio (svincolo Ss 16 compreso), 88 Cogollo, 89 Cocchi, 103 Ex Tramvia (svincolo compreso), 104 Valeria (svincolo A14 Dir e 114 Alberico da Barbiano).

Sulla Sp 8/B Naviglio, che non è soggetta a particolari carichi di traffico e ha caratteristiche regolari, saranno invece realizzati tappeti d'usura con l'impiego di conglomerati bituminosi con inerti e bitumi tradizionali, per contenere i costi.

Su un tratto della Sp 7 Felisio sarà rifatto il manto d'usura previa fresatura della vecchia pavimentazione

stradale, impiegando conglomerato bituminoso del tipo Splitt-Mastix.

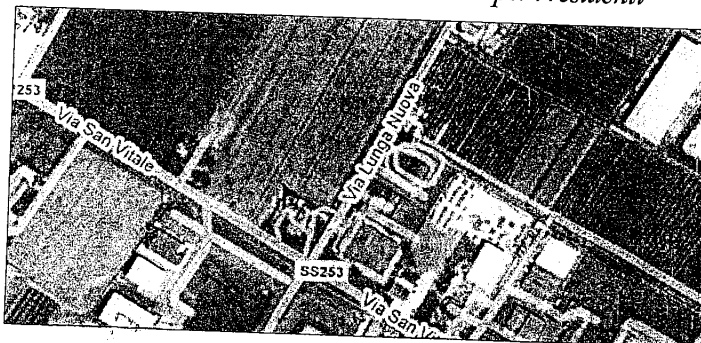
«Infine - conclude Fiorentini - sono previsti interventi di risagomatura, imbottiture e ricariche realizzate mediante l'impiego di conglomerato bituminoso tipo tappeto, confezionato con bitumi normali e inerti tradizionali, sui piani viabili delle strade provinciali 59 Garzizza, 92 Manzone e 610 Selice, che presentano avvallamenti, fessurazioni e sfiancature localizzate». Interventi, questi, finalizzati «al ripristino delle corrette livellette stradali e pendenze trasversali delle semi-carregiate».

Nuova via Lunga chiusa per 2 mesi

Dall'innesto sulla San Vitale all'incrocio con via Nuova Fiumazzo
Traffico deviato. Nessuna limitazione per i residenti

RAVENNA. Sarà chiusa al traffico da domani e lo resterà fino al 5 agosto - ad esclusione dei residenti - la Nuova via Lunga, nel tratto che va dall'innesto con la San Vitale all'incrocio con la Nuova Fiumazzo. Lo ha disposto la Provincia per permettere l'esecuzione di lavori; l'impresa Cedit di Ferrara installerà la segnaletica di deviazione e quella di cantiere.

Queste le deviazioni previste: i veicoli provenienti da S. Agata Sul Santeramo lungo la S. Vitale e diretti a Cà di Lugo, giunti all'incrocio con la Nuova via Lunga proseguiranno fino alla rotonda Deka in direzione Lugo, per poi dirigersi verso la rotonda Cevico e da lì immettersi sulla Nuova Fiumazzo. I mezzi provenienti da Cà di Lugo lungo la Nuova Fiumazzo e



diretti verso S. Agata, giunti all'incrocio con la Nuova via Lunga proseguiranno fino allo svincolo della rotonda Cevico per poi dirigersi, in direzione Massa, sulla rotatoria all'incrocio con la Pederghano, la rotonda Deka, e da lì proseguire lungo la S. Vitale. Chi invece arriva dalla S. Andrea diretto verso S. Agata, giunto all'incrocio con la Nuova Fiumazzo dovrà svoltare a sinistra, raggiungere la rotonda Cevico per poi dirigersi, in direzione Massa, sulla rotonda Deka e da lì proseguire lungo la S. Vitale. Infine chi proviene da Via Lunga Inferiore diretto a S. Agata, all'incrocio con la Nuova Fiumazzo dovrà svoltare a sinistra, raggiungere la rotonda Cevico per poi dirigersi, in direzione Massa, sulla rotonda Deka e da lì proseguire lungo la S. Vitale.

URBANISTICA

Il Piano strutturale associato manda in pensione i vecchi Prg

di Monia Savioli

Il 14 giugno parte la Conferenza di pianificazione

LUGO. Si avvicina la data di apertura della conferenza di pianificazione, tavolo che inaugura ufficialmente il percorso di confronto destinato a definire la struttura provvisoria del Psc - il piano strutturale comunale - che nel Lugheese sarà elaborato in forma associata fra i Comuni della Bassa Romagna.

Per il 14 giugno è infatti previsto il primo incontro fra i rappresentanti dei Comuni e gli enti istituzionali come Arpa, Azienda Usi, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Autorità di bacino che, in questa prima fase, sono chiamati a esprimere pareri sui documenti che le dieci Amministrazioni del territorio hanno approntato.

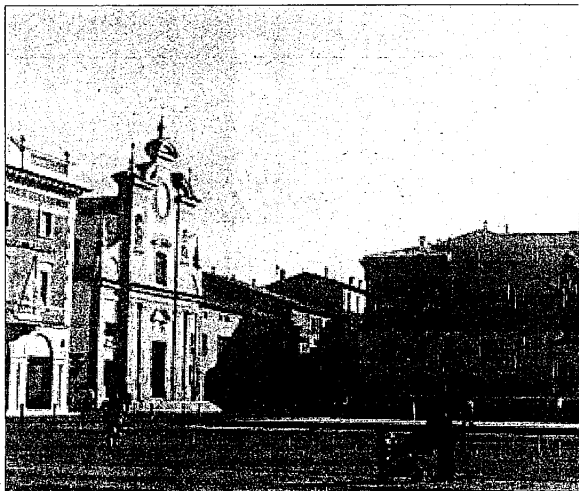
Si tratta dei piani conoscitivi elaborati per ogni comune, una sorta di fotografia dei singoli territori in cui vengono analizzati i dati relativi ai vari aspetti - servizi, urbanistica, economia e via dicendo - della valutazione di impatto ambientale, Valsat, che analizza la ricaduta sul territorio dei progetti contenuti nel Psc e dal piano preliminare, documento che traccia in sintesi le linee del piano strutturale.

Quest'ultimo si sostituirà ai precedenti Prg (Piani regolatori generali) in applicazione della legge regionale 20, come già avvenuto a Ravenna e come si sta predisponendo nel Faentino.

«È la prima volta in as-



A sinistra, Antonio Pezzi, sindaco di Cotignola e referente per il Psc. A destra, piazza Baracca a Lugo (Foto Fiorentini)



soluta che viene elaborato - spiega Antonio Pezzi, sindaco di Cotignola e referente dell'argomento per l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna - . Fino ad ora nessun comune si è dotato di uno

strumento simile ed ora noi lo stiamo portando avanti in forma associata».

La conferenza di pianificazione, articolata in una serie di incontri già car-

dersi entro il prossimo autunno.

«Parallelamente - continua Pezzi - avvieremo dei confronti informali con le associazioni di categoria del territorio, alle quali sarà presentato il piano pre-

liminare. Allo stesso modo

aggiunge il referente - procederemo con una campagna informativa rivolta ai cittadini, per diffondere il più possibile i contenuti del Psc attraverso l'uscita di una pubblicazione spe-

cifica».

L'intenzione dei dieci Comuni è di arrivare entro il gennaio del 2008 all'adozione del Psc, momento che apre la fase di presentazione delle osservazioni da parte di associazioni di categoria e cittadini, che potranno così esprimere le loro opinioni.

Il passo successivo prevede la definizione delle controdeduzioni, vale a dire le risposte alle osservazioni presentate e, infine, l'approvazione del piano.

Il tutto - è l'auspicio delle Amministrazioni - entro la fine del 2008.

«Attraverso il Psc - sottolinea Pezzi - intendiamo operare delle scelte di sistema per perseguire il migliore sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente e della valorizzazione delle eccellenze. In questo modo - prosegue - possiamo evitare di effettuare investimenti ripetitivi ed affermare una qualità delle opere di urbanistica sia in campo residenziale, al fine di migliorare il benessere in termini di coesione sociale».

«Fare sistema», conclude il sindaco referente per il Psc, «significa riuscire ad essere più competitivi come territorio, anche a vantaggio della provincia e della regione».

Il Psc sarà comunque solo il primo passo del percorso che porterà a superare il "vecchio" Prg: successivamente andranno definiti il Rue, regolamento urbanistico edilizio, e il Poc, il piano operativo comunale.

Happening al parco del Tondo per i ragazzi della Bassa Romagna Giovani al centro: è di scena la creatività

LUGO. Un evento pensato sin dall'inizio con i giovani e per i giovani, un momento di confronto tra il mondo della scuola e le politiche messe in campo dagli enti locali, un momento dedicato ai linguaggi degli adolescenti. È Adonetwork, il progetto promosso dal Tavolo degli assessori alle Politiche giovanili della Bassa Romagna che sabato vedrà il coinvolgimento di nove Comuni del territorio in una grande festa al Parco del Tondo di Lugo. A partire dalle 10 saranno presentate le attività rivolte ai giovani dalle diverse amministrazioni, all'interno di stand e gazebo, e si svolgeranno esibizioni di ballo e musica a cura delle scuole medie e superiori del comprensorio. Alle 12 scatterà la "Battaglia dei Cuscini", spettacolo del Gruppo Melarancio che coinvolgerà i ragazzi presenti in una curiosa perfor-



Musica, performance e confronti per un sabato intero al Parco del Tondo

mance. Il programma poi, riprende il pomeriggio alle 15, con una maratona live di gruppi musicali provenienti dai diversi centri giovani del territorio e che proseguirà fino alle 20. Con la festa di saba-

to, si conclude la seconda fase del progetto Adonetwork. Dopo la prima fase di analisi e monitoraggio del territorio, svoltasi nel periodo settembre-dicembre 2006 e conclusasi con il 1° Forum dell'Aggregazione giovanile e dopo una seconda fase in cui si sono attivati gruppi di lavoro che hanno lavorato su tematiche inerenti le politiche giovanili (l'integrazione interculturale, il benessere degli operatori, il rapporto tra scuola ed extrascuola) si è giunti ora ad un momento importante: l'organizzazione di un momento aggregativo per coinvolgere direttamente i ragazzi. Per l'happening ci si è avvalsi della preziosa collaborazione del progetto "Sonora per strada-Young urban life", programma di eventi ed iniziative finalizzate all'animazione creativa per la sicurezza degli spazi pubblici delle città.

Il Psc associato muove i primi passi



Urbanistica, da ora in poi si pianificherà in forma associata fra i Comuni del Lugheese

LUGO. Si avvicina la data di apertura della conferenza di pianificazione, che inaugura il percorso di confronto destinato a definire la struttura provvisoria del Psc - il piano strutturale comunale associato. Per il 14 giugno è infatti previsto il primo incontro fra rappresentanti dei comuni e gli enti istituzionali come Arpa, Ausl, Consorzio di Bonifica, Autorità di bacino che, in questa prima fase, sono chiamati a dare pareri sui documenti che le dieci amministrazioni del territorio hanno approntato.

«No» dell'economista all'Unione dei Comuni

LUGO. Anche Luciano Baruzzi, ex docente di geografia economica, coordinatore provinciale dell'Associazione nazionale economisti dell'ambiente e del territorio si schiera contro l'Unione dei Comuni: «Negli anni '70 sono stati istituiti i comprensori per governare meglio i territori. Che l'aspetto organizzativo sia complesso lo documentano le

difficoltà di funzionamento dei grandi poli ospedalieri, dopo la chiusura delle piccole strutture più vicine alla gente. Un maxiapparato sarà sempre complicato da gestire, soprattutto per la carenza di una pur minima democrazia partecipata». Baruzzi si sofferma poi su alcune "voci": a suo avviso è quasi certo che Russi esca dall'Associazione

intercomunale per la propria posizione; a questo si aggiunge la perplessità del sindaco di S. Agata, «preoccupata della perdita di potere dei piccoli Comuni», valutazione che «dovrebbe fare anche il sindaco di Bagnara». Senza dimenticare la netta contrarietà di Rifondazione e delle opposizioni massesi. (a.r.g.)

Carriera



Happening "under 18"

LUGO. Adolescenti a raccolta sabato al Parco del Tondo, per la giornata "Giovani al centro". L'appuntamento è per le 10, quando saranno presentate le attività rivolte ai giovani dei 9 Comuni della Bassa Romagna, negli stand e nei gazebo allestiti per l'occasione. Sempre in mattinata ci saranno esibizioni di ballo e musica a cura delle scuole medie e superiori del comprensorio. Alle 12 scatterà la "Battaglia dei cuscini", spettacolo a cura del Gruppo Melarancio che coinvolgerà i ragazzi presenti. Il programma riprende il pomeriggio alle 15 con una maratona live di gruppi musicali giovanili provenienti dai diversi centri giovani del territorio e che proseguirà fino alle 20. La giornata rientra nel progetto Adonetwork, pensato come momento di incontro tra i ragazzi delle scuole e le attività promosse dagli assessori alle Politiche giovanili della Bassa Romagna, all'interno della programmazione distrettuale dei Piani sociali di zona. Dopo la prima fase di analisi e monitoraggio del territorio, nel periodo settembre-dicembre 2006, e dopo una seconda fase in cui si sono messi al lavoro gruppi che si sono concentrati su tematiche inerenti le politiche giovanili, si è giunti ora al tanto atteso momento di aggregazione che coinvolge direttamente i ragazzi stessi. Un evento pensato sin dall'inizio del progetto con i giovani e per i giovani, momento di confronto tra mondo della scuola e le politiche messe in campo dagli enti locali, un momento dedicato ai linguaggi degli adolescenti e dei giovani. Per metterlo in pista ci si è avvalsi della preziosa collaborazione del Progetto Sonora per strada, Young urban life, programma di eventi e iniziative finalizzate all'animazione creativa per la sicurezza degli spazi pubblici delle città. La fase progettuale e operativa ha visto la collaborazione degli operatori dei centri aggregativi e dei progetti per ragazzi ed è stata realizzata con l'obiettivo di offrire uno spazio per l'esibizione ai giovani del territorio che frequentano quelle stesse strutture. Al tempo stesso l'evento vuol essere una vetrina dei progetti proposti dai 9 Comuni per i giovani e un'occasione per le scuole medie di portare fuori dalle scuole le attività artistiche realizzate. Anche le scuole superiori di Lugo parteciperanno, con gruppi musicali che si esibiranno nella prima e nella seconda parte della giornata.